

**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO  
(SEZIONE SECONDA QUATER)**

*Notifica per pubblici proclami*

Con ricorso notificato il 9/10 luglio 2009 al Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed al controinteressato Arch. Agostino BURECA, depositato in Segreteria il 23 luglio 2009, recante il N. 6278 di R.G. 2009, assegnato alla Sezione II Quater, l'Arch. Maria Grazia FILETICI, l'Arch. Ugo CARUGHI e l'Arch. Giuseppe MORGANTI, elettivamente domiciliati in Roma, Via Caroncini N. 6, presso l'Avv. Gennaro CONTARDI, hanno impugnato innanzi al TAR Lazio il provvedimento della Commissione Esaminatrice del Concorso Pubblico per titoli ed esami a 11 posti di Dirigente Architetto, indetto con Determinazione Dirigenziale 1° marzo 2007, pubblicata sulla G.U. 9 marzo 2007, e integrato con Determinazione Dirigenziale 18 maggio 2007, pubblicata sulla G. U. 25 maggio 2007, con cui gli stessi non sono stati ammessi alla prova orale del concorso pubblico per titoli ed esami a 11 posti di Dirigente Architetto, indetto con le predette Determinazioni Dirigenziali, comunicato ai ricorrenti con nota 9 gennaio 2009, prot. 441, class. 16.04.01 / 4.8, del Responsabile della U.O. V del Servizio II della Direzione Generale per l'Organizzazione, l'Innovazione, la Formazione, la Qualificazione Professionale e le Relazioni Sindacali del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, nonché tutti gli atti preparatori, preordinati, presupposti, fra cui i decreti di nomina della Commissione Esaminatrice ed i verbali della Commissione Esaminatrice, e consequenziali, comunque connessi, proponendo 5 motivi di ricorso: 1. Violazione e falsa interpretazione del D.P.R. 9 maggio 1994, N. 487. Eccesso di potere. Sviamento di potere. 2. . Violazione e falsa interpretazione dell'art. 22 del D. P. R. 24 settembre 2004, N. 272. Eccesso di potere. Illegittimità derivata; 3. Violazione e falsa interpretazione dell'art. 5 del D.P.R. 24 settembre 2004, N. 272. Eccesso di potere. Sviamento di potere. Illogicità



manifesta. Disparità di trattamento. Errore nell'iter procedimentale. Carenza di motivazione; 4. Eccesso di potere. Sviamento di potere. Illogicità manifesta. Disparità di trattamento e 5. Violazione e falsa interpretazione di legge. Eccesso di potere. Sviamento di potere. Illogicità manifesta. Disparità di trattamento. concludendo per l'annullamento del provvedimento impugnato, unitamente a tutti gli atti preparatori, preordinati, presupposti e consequenziali, comunque connessi, disponendo il riesame dei titoli e delle prove scritte dei 46 candidati ammessi e dei tre candidati ricorrenti.

Con ricorso in riassunzione notificato il 9/10/11/16 novembre 2009 al Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed al controinteressato Arch. Agostino BURECA, depositato in Segreteria il 27 novembre 2011, recante il N. 9757 di R.G. 2009, assegnato alla Sezione II Quater, l'Arch., Maria Grazia FILETICI, l'Arch. Ugo CARUGHI e l'Arch. Giuseppe MORGANTI hanno riassunto innanzi al TAR Lazio analogo ricorso, depositato al Tribunale di Roma – Sezione Civile Lavoro il 9 marzo 2009, da essi proposto avverso lo stesso provvedimento, proponendo gli stessi motivi, in cui con sentenza N. 14141/2009, del 29/09/2009 il Giudice Unico, in funzione di Giudice del Lavoro, dott. FORZIATI, della II Sezione Civile Lavoro del Tribunale di Roma aveva ritenuto il difetto di giurisdizione del Giudice ordinario, appartenendo la relativa controversia alla giurisdizione del TAR competente per territorio.

In forza di ordinanza collegiale del TAR Lazio – Sezione II Quarter N. 3661/2011 del 10 .2.2011/28.4.2011. Si integra il contraddittorio relativamente ai due predetti ricorsi nei confronti di tutti i soggetti controinteressati, individuabili in quelli inseriti nella graduatoria in contestazione per pubblici proclami.

(Avv. Gennaro CONTARDI)

TC11ABA7790 (A pagamento).

